



DOMENICA 20 MARZO 2005

DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Lezionario Ambrosiano

Liturgia delle Ore: I settimana

7.40 lodi

8.00 S. Messa *Scaramuzza Mario e Carolina*

10.30 S. Messa *Colombo Giovanni, Bianchi Veronica,
Galbusera Rosa, Corti Giuseppe e Natale*

15.30 *Vesperi e Benedizione Eucaristica*

18.00 S. Messa *Romagnolo Angelo e Virginia,
Lizzadro Luciano*

ORATORIO

Alle 14 in chiesa momento di preghiera guidato dai seminaristi. In Oratorio poi per un pomeriggio insieme con giochi organizzati e liberi.

LUNEDÌ 21

della Settimana Santa

8.30 S. Messa *suore Paola Benigna Bianchi*

19.00 *Vesperi Insieme in cappellina*

VISITA AGLI AMMALATI

Il parroco continua in questa settimana (lunedì, martedì e mercoledì) il giro degli ammalati per il conforto dei sacramenti pasquali.

MARTEDÌ 22

della Settimana Santa

8.30 S. Messa *Fumagalli Peppino*

19.00 *Vesperi Insieme in cappellina*

MERCOLEDÌ 23

della Settimana Santa

8.30 S. Messa *don Luigi Tenti*

19.00 *Vesperi Insieme in cappellina*

GIOVEDÌ SANTO 24

della Settimana Santa

9.00 *in Duomo S. Messa crismale*

10.00 *Preparazione liturgica dei chierichetti*

16.00 *Celebrazione penitenziale con i ragazzi*

17.00 *Confessioni, presente il parroco*

20.30 *Messa in "Coena Domini" canta il coro giovani*

VENERDÌ SANTO 25

nella Passione del Signore

8.00 *Recita Lodi, confessioni*

10.00 *Preparazione liturgica dei chierichetti*

15.00 *Liturgia del Venerdì Santo, canta la corale*

20.30 *Via Crucis in Chiesa, canta il coro giovani*

SABATO SANTO 26

della Settimana Santa

8.00 *Recita Lodi, confessioni*

10.00 *Preparazione liturgica dei chierichetti*

14.30 *confessioni presente il parroco*

21.00 **Veglia pasquale nella notte santa** *canta la corale*

Battesimi di Bettio Emma e Lo Fiego Alessandro

DOMENICA 27 MARZO 2005

DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Lezionario Ambrosiano

Liturgia delle Ore: Vol III, propria

Diurna Laus: I settimana

7.40 lodi

8.00 S. Messa *pro populo*

11.00 S. Messa *Tagliabue Arialdo*

18.00 S. Messa *Mauri Modesta*

Orsenigo Alfredo e Gina

CD DEL CONCERTO

La banda ha registrato il suo ultimo concerto per il nuovo anno su un CD: chi ne volesse una copia (5,00 euro), la può chiedere in banda il giovedì sera o a Valentino Bianchi 031781142.

LA SETTIMANA SANTA

LE FESTE CHE ACCENDONO IN NOI IL DESIDERIO DEL CIELO



IL TRIDUO PASQUALE E LA SETTIMANA SANTA

“Ogni anno la Chiesa celebra i grandi misteri dell’umana redenzione e li celebra proprio nella spazio di quel tempo che va dalla Messa in “Coena Domini” ai “Vespri della Domenica di risurrezione, la domenica di Pasqua”.

Questo spazio di tempo è chiamato “Il triduo del crocifisso, del sepolto e del risorto” o meglio “Triduo pasquale”. È proprio in questo triduo che si rende presente e si compie il mistero della Pasqua, cioè il passaggio del Signore da questo mondo al Padre.

LA PASQUA E PER NOI CRISTIANI LA FESTA PIU IMPORTANTE DI TUTTO L’ANNO LITURGICO.

LA SETTIMANA SANTA NE E IL CUORE.

Noi facciamo memoria dell’ora suprema della missione di Gesù. Celebriamo la nascita di tutti i sacramenti, sperimentiamo l’amore di Dio che si manifesta in tutta la sua benevolenza dandoci suo figlio Gesù che si offre vittima per la nostra salvezza.

LA SETTIMANA SANTA INIZIA LA DOMENICA DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE.

È questa la domenica che commemora l’ingresso di Gesù in Gerusalemme. È prescritta una processione. Si procede festosi con rami di ulivo nelle mani acclamando a Cristo Re e Signore. Come facevano i fanciulli di Gerusalemme anche noi acclamiamo e cantiamo: “*Osanna, benedetto Colui che viene nel nome del Signore. Osanna nel più alto dei cieli!*”

CIASCUNO IN QUESTA SETTIMANA È SOLLECITATO A FARE PASQUA

“Fare Pasqua” vuol dire seguire Gesù! E seguire Gesù vuol dire: “bere il calice della sua passione”. Chi beve il calice della passione del Signore si unisce a Lui e diventa lui pure “pane spezzato” e “vino versato”.

“Fare Pasqua” vuol dire “compiere il passaggio”. Passare “da una esistenza asfittica, disperata, chiusa in se stessa, ad una vita ossigenata dallo Spirito e aperta alla carità”. Sì, “fare Pasqua” vuol dire spalancare il cuore ai fratelli. Permettere a Dio di entrare nella nostra vita a portare luce e gioia amore. Lui soltanto è il maestro capace di donare una vita completa.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA

Domenica 20, Domenica delle Palme

- 10.15 Ritrovo presso lo stabile di Via Madonnina. Distribuzione e benedizione dell'ulivo. I ragazzi con le catechiste formano la processione
- 10.30 Processione verso la Chiesa per piazza Pace, via Trento, piazza Spallino.
- 11.00 Santa Messa solenne animata dai bambini di prima elementare
- 15.30 Recita dei Vespri e Benedizione Eucaristica
- 18.00 Santa Messa

Lunedì 21, Lunedì della settimana santa

- 8.00 Lodi mattutine, 8.30 Santa Messa
- 10.00 Visita agli ammalati e conforto dei Sacramenti
- 16.00 Confessioni preadolescenti di prima media
- 16.45 Confessioni preadolescenti di seconda media

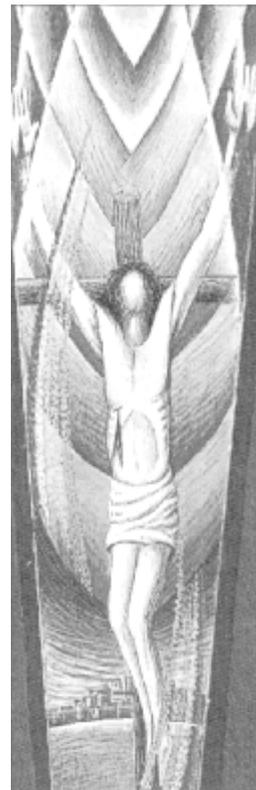
Martedì 22, Martedì della Settimana Santa

- 8.00 Lodi mattutine, 8.30 Santa Messa
- 10.00 Visita agli ammalati e conforto dei Sacramenti
- 16.30 Confessione preadolescenti di terza media

Mercoledì 23, Mercoledì della Settimana Santa

- 8.00 Lodi mattutine, 8.30 Santa Messa
- 10.00 Visita agli ammalati e conforto dei Sacramenti
- 17.00 Confessioni dei bambini di quarta e quinta elementare
- 20.30 Celebrazione comunitaria del sacramento della penitenza.

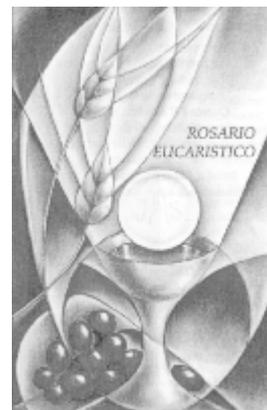
Sono presenti sette sacerdoti.



IL TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO

“Con la Messa celebrata nell’ora vespertina del Giovedì Santo, la Chiesa dà inizio al Triduo Pasquale. Con essa fa memoria di quell’Ultima Cena nella quale il Signore Gesù, offre al Padre il Suo corpo e il Suo sangue. Sotto le specie del pane e del vino Gesù rinnova il gesto di donazione e dà se stesso agli apostoli in nutrimento e comanda loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne sempre l’offerta. In questa Messa vengono ricordati: l’istituzione dell’Eucaristia, l’istituzione del sacramento dell’Ordine e il comando del Signore sulla carità fraterna”



- 9.00 In Duomo Santa Messa Crismale presieduta dall’Arcivescovo.
- 10.30 Preparazione liturgica dei chierichetti.
- 16.00 Celebrazione penitenziale con i ragazzi e rito della Lavanda dei piedi.
- 17.00 Confessioni (presente solo il parroco)
- 20.30 Messa in “Coena Domini”. Canta il Coro Giovani

A decorrere da questo Giovedì Santo il Cardinale Arcivescovo stabilisce che in ogni chiesa dove si celebra la liturgia “in Coena Domini” si faccia tra i fedeli una colletta. Il ricavato verrà destinato alla Fondazione Opera Aiuto Fraterno per l’assistenza e la cura dei sacerdoti anziani e ammalati. Le nostre offerte saranno destinate per questa finalità.

VENERDÌ SANTO, GIORNO DI MAGRO E DI DIGIUNO

“In questo giorno in cui Cristo nostra Pasqua è stato immolato, la Chiesa, con la meditazione della passione del suo Signore e con l’adorazione della croce, commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo”. Nella tradizione popolare questo giorno assume una dimensione di profonda tristezza. La liturgia del Venerdì Santo, pur nella sua austerità, esprime però una serena e maestosa solennità. L’ora della morte di Gesù è celebrata dalla Chiesa come l’ora del trionfo.



- 8.00 Recita Lodi mattutine. Confessioni (presente solo il parroco)
- 10.30 Preparazione liturgica dei chierichetti.
- 15.00 Solenne liturgia del Venerdì Santo:
Adorazione della Croce, Preghiera Universale. (Canta la Corale)
- 20.30 Via Crucis dei Missionari Martiri e Bacio del Crocifisso. Coro Giovani.

SABATO SANTO

Il Sabato Santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la santa morte, la discesa agli inferi e aspettando, nella preghiera e nel digiuno, la sua risurrezione. Con la riforma che ha



riportato la Veglia Pasquale dopo il tramonto, il Sabato Santo è ritornato ad essere giorno aliturgico, cioè senza Eucaristia. È il giorno che esprime simbolicamente la situazione dell'uomo su questa terra: vive *"nell'attesa della beata speranza"* che si compirà nella domenica senza tramonto.

8.00 Lodi mattutine, Confessioni (presente solo il parroco)

10.30 Preparazione liturgica dei chierichetti

14.30 Confessioni (presente solo il parroco)

21.00 Veglia Pasquale nella notte santa. La celebrazione sarà animata dalla Corale Santa Cecilia. Battesimo di Lo Fiego Alessandro e Bettio Emma

PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

La Domenica di Pasqua è il frutto della Veglia della risurrezione e sta alla radice di tutte le domeniche. "Questa è la vera Pasqua esaltata dal sangue del Signore, nella quale, o Padre, la tua Chiesa celebra la festa che dà origine a tutte le feste".

La celebrazione dell'Eucaristia in questo giorno esige di essere solenne. Non deve essere diversa nella struttura da tutte le altre messe domenicali. Ne è la radice e il modello. I testi liturgici di questo giorno sono un ripetuto annuncio della risurrezione di Cristo, al quale fanno eco ripetuti alleluia.

8.00 Santa Messa

11.00 Santa Messa solenne (Canta il Coro giovani)

18.00 Santa Messa "infra Vesperas"



LUNEDÌ DELL'OTTAVA DI PASQUA happening dei giovani

8.00 Santa Messa in Chiesa parrocchiale

10.30 Santa Messa sul piazzale a Sant'Agata

12.00 Aperitivo, Pranzo a sant'Agata (isciversi entro venerdì 25: Tagliabue Mario 031781150,

Tagliabue Anna 031781161)

14.30 / 17.30 Preghiera, festa con giochi, musica, animazione, canto.

